

## AVVISO AL PUBBLICO

### APOLLO SOLAR 2 S.R.L.

#### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **APOLLO SOLAR 2 S.R.L** con sede legale in Bolzano (BZ), Viale della Stazione N° 7 - C.A.P. 39100, PEC: [apollosolar2srl@legalmail.it](mailto:apollosolar2srl@legalmail.it), comunica di aver presentato in data 29/06/2023 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

*“Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico da ubicare in agro del comune di Spinazzola (BT) in località “Masseria D’Errico”, potenza nominale pari a 29,57 MW in DC e potenza in immissione pari a 27,9 MW in AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune”, compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2 denominata “*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*”.*

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata “\_\_\_\_\_”.~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **1.2.1** denominata **“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”** ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata “\_\_\_\_\_” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

*(oppure)*

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. \_\_\_\_\_ Comitato speciale in data \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'**Autorizzazione Unica** e l'Autorità competente al rilascio è la **Regione Puglia**.

Il progetto è localizzato in Regione Puglia nel comune di Spinazzola (BT) prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico ubicato in località "Masseria D'Errico" potenza nominale pari a 29,57 MW in DC e potenza in immissione pari a 27,9 MW in AC, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso comune. Le aree coinvolte dall'impianto hanno un'estensione di circa 36 Ha. L'impianto sarà costituito da 41.652 moduli ad alta efficienza da 710 Wp, montati su strutture ad inseguimento monoassiale infisse nel terreno. L'energia prodotta verrà collegata in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Genzano – Melfi". L'impianto sarà integrato dalla coltivazione di un mandorleto superintensivo a siepone, l'area d'insidenza dei pannelli fotovoltaici sarà coltivata da prato permanente monofita di leguminosa ossia trifoglio sotterraneo; inoltre è prevista al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di api stanziale.

I possibili principali impatti ambientali fanno riferimento ai seguenti aspetti:

**Suolo e soprasuolo:** Il fattore primario di interferenza è costituito dalla modifica seppur minima delle condizioni morfologiche che a sua volta determina fattori secondari di interferenza, quali il rumore e la produzione di polveri indotti dalla movimentazione dei mezzi. I terreni interessati non presentano condizioni di criticità geomorfologica e geologica e quindi le modeste operazioni di scavo previste non possono provocare perturbazioni degli strati litologici, o innescare fenomeni di

instabilità. Le attività per la realizzazione dell'intervento avranno una durata limitata di 10 mesi, perciò non rivestono carattere di irreversibilità. Quindi, si può affermare che gli impatti sulle componenti suolo e sottosuolo in fase di costruzione sono di bassa entità.

**Flora, Fauna ed ecosistemi:** Le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere necessarie per la connessione alla RTN ricadono all'interno di aree agricole o interessano la viabilità esistente. Il disturbo arrecato alle specie faunistiche dai lavori di realizzazione dell'impianto è poco significativo, soprattutto se paragonato a quello normalmente provocato dai macchinari agricoli utilizzati per la lavorazione dei campi. Pertanto si ritiene che gli impatti derivanti dalle fasi di cantiere e dismissione su tali componenti ambientali possano essere ritenuti trascurabili anche perché limitati nel tempo. L'iniziativa consente l'aumento della biodiversità dell'area di riferimento mediante la realizzazione di un piccolo ecosistema agricolo intensamente coltivato con un'area di vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea che, nella fattispecie, costituisce nuovi habitat di nidificazione e di alimentazione della fauna selvatica.

**Paesaggio:** Le attività di costruzione dell'impianto incidono sulla componente paesaggistica; nella fase di cantiere avviene la rimozione di parte del soprasuolo che determina di conseguenza l'interruzione della continuità visiva della copertura vegetale, di per sé caratterizzata prevalentemente da seminativi e colture ortive. Durante la fase di costruzione le interferenze sono riferibili all'estensione territoriale di diretta pertinenza delle attività, con conseguente limitazione di punti di visibilità ai punti orograficamente elevati e più prossimi all'area di cantiere. Le perturbazioni della struttura paesaggistica in fase di cantiere sono riconducibili al periodo strettamente necessario per la realizzazione delle opere. A lavori ultimati, le aree non necessarie alla gestione dell'impianto fotovoltaico saranno coltivate. Pertanto in fase di costruzione gli impatti negativi sul paesaggio possono considerarsi trascurabili.

**Componente Idrogeologica e Geomorfologica:** L'area è caratterizzata dalla presenza di solchi erosivi evidenti soprattutto nella porzione nord dell'area di interesse, risulta essere permeabile, ma, trattandosi di depositi fluviali, potrebbero essere interessati da variazioni litologiche laterali e verticali, potrebbe esserci una esigua circolazione di acqua. I terreni presenti nell'area sono caratterizzati prevalentemente da depositi conglomeratici in matrice sabbiosa, e, in maniera minore, da limi argillosi e sabbiosi, localmente ghiaioso, nel settore sud-ovest dell'area interessata dagli interventi. Nell'area sussiste il vincolo idrogeologico per il quale sarà richiesto parere alla Regione Puglia ai sensi del Regionale 11 marzo 2015, n. 9. Dal punto di vista della pericolosità idraulica e idrogeomorfologica, l'area è di pertinenza dell'UoM dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale – Sede Basilicata, ed è stato verificato che parte dei campi fotovoltaici

sono perimetrati dal rischio idraulico R1, entro le quali, come riportato nelle NTA del PAI all'art.19, c3.1 "Nelle aree a rischio idrogeologico moderato sono consentiti gli interventi di cui all'art.17, c.3, punto 3.1 (cambiamenti di destinazione d'uso che non comportino aumento delle condizioni di rischio), nonché interventi di nuova costruzione, di ampliamento e completamento di opere esistenti, così come definiti dalla legislazione vigente, realizzati con modalità che non determinino situazioni di pericolosità idrogeologica. L'intervento quindi è compatibile geomorfologicamente, idrogeologicamente e geologicamente. Poiché trattasi di suolo agricolo a coltivazioni non arbustive, non sarà necessaria la rimozione della vegetazione, pertanto l'impatto può essere ritenuto poco significativo. In fase di ripristino vi saranno esclusivamente impatti positivi in quanto avviene il pieno recupero delle funzionalità di questa componente ambientale, restituendo l'area all'uso agricolo naturale.

**Aria e clima acustico:** L'emissione di polveri e di rumore sarà dovuta al transito dei mezzi pesanti per la fornitura di materiali e dei mezzi d'opera per la realizzazione delle attività di preparazione del sito, per l'adeguamento della viabilità interna, per la realizzazione dei tratti dicavo interrato per il collegamento dell'impianto alle cabine di consegna. Tali attività saranno di lieve entità, di durata complessiva contenuta e con scavi superficiali. Si ritiene che l'impatto possa essere considerato trascurabile. Durante la fase di esercizio non saranno generate emissioni sonore e gassose, né di polveri in atmosfera (a meno di quelle degli autoveicoli per il trasporto delle poche unità di personale di manutenzione e controllo dell'impianto, che possono essere considerati trascurabili). Per la fase di dismissione dell'impianto, gli impatti potenziali sono assimilabili a quelli già valutati e, quindi, viene valutato come basso.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati  
\_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32  
D.Lgs.152/2006.

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_

*(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)*

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bolzano, 29/06/2023

Il Legale Rappresentante

**GARFIAS DIEGO**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.